

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società G.A.D. S.n.c. di Mariella Daria Chiatello e Davide Mastrodomenico & C., di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Lombardore ad uso autolavaggio e civile.

(Pratica n. 012611 - Cod. Utenza TO12320) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 869-28594 del 2.11.2017; Codice Univoco: TO-P-04128.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. alla Società G.A.D. S.n.c. di Mariella Daria Chiatello e Davide Mastrodomenico & C., con sede legale in Comune di Bosconero (TO), Via Torino n. 7 – C.F. e P. Iva: 01297500017, il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua di falda superficiale, assentita con la D.D. n. 235-14689 del 19.4.2011 per uso autolavaggio e igienico-sanitario (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) in misura di litri/s massimi 1,20 e medi 0,03 derivati da n. 1 pozzo in Comune di Lombardore, descritto in premessa (nr. pr. **012611** - Cod. Utenza **TO12320**);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)